

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2024, n. 21-287

**Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione di cui alla D.G.R. n 9-7383 del 3 agosto 2023, al fine dell'integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero**



Seduta N° 20

Adunanza 18 OTTOBRE 2024

Il giorno 18 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

**DGR 21-287/2024/XII**

**OGGETTO:**

Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione di cui alla D.G.R. n 9-7383 del 3 agosto 2023, al fine dell'integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

l'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. ha istituito, presso il Ministero della Salute, l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, prevedendone l'aggiornamento con cadenza biennale;

l'art. 2, comma 1 del citato d.lgs. n. 171/2016 prescrive che "le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale...(omissis)... A tal fine la Regione rende noto, con apposito avviso pubblico...(omissis)...l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale";

il comma 3-ter dell'articolo 4 del d.l. n. 198/2022, convertito in l. n. 14/2023 (c.d. "Milleproroghe") prescrive che "l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale ... è integrato entro il 30 aprile 2023";

in esecuzione di tale previsione legislativa, il Ministero della Salute ha emanato (pubblicato nella

G.U. del 3 marzo 2023) un avviso di riapertura dei termini per la presentazione di domande e, a mezzo di determinazione dirigenziale del 28 maggio 2023, è stato disposto l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito del Ministero della Salute dell'elenco in parola (ultimo aggiornamento 9 gennaio 2024).

Richiamata la propria deliberazione, n. 9-7383 del 3 agosto 2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023 sono state recepite le rose di soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie regionali, in conseguenza delle operazioni di selezione svolte dalla Commissione di esperti che ha effettuato la valutazione dei candidati per titoli e colloquio.

Ritenuto opportuno, per ampliare la platea di soggetti idonei all'incarico di Direttore generale, in analogia alle procedure ministeriali, nonché per la sopravvenuta quiescenza di un numero consistente di soggetti inseriti nelle rose di cui alla D.D. n. 1881/2023 cit., riaprire i termini dell'avviso pubblico sopraindicato al fine di acquisire ulteriori candidature all'incarico di Direttore Generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero, fermi restando i candidati già ricompresi nelle rose di cui alla suddetta determinazione dirigenziale n. 1881/2023.

Precisato che le rose di idonei approvate con determinazione dirigenziale n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023 mantengono validità e sono soggette ad integrazione a seguito dell'esito della procedura indetta con il presente avviso.

Ritenuto necessario procedere all'indizione di un avviso pubblico di selezione – in allegato sub A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale – aperto ai candidati inseriti nell'elenco nazionale istituito dall'art. 1, comma 2, del citato d.lgs. n. 171/2016, alla data di presentazione della domanda e che non siano già iscritti nelle rose regionali di idonei approvate con la determinazione dirigenziale n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023.

Dato atto che:

l'avviso pubblico è aperto alle manifestazioni di interesse dei partecipanti per tutte le aziende sanitarie regionali;

incaricata della selezione delle candidature sarà una Commissione di esperti, nella composizione stabilita dal citato art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016, che sarà nominata con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale e sarà costituita da un componente individuato dalla Regione, da un componente indicato da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, nonché da un componente designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

ai sensi della disposizione in parola, inoltre, la Commissione opererà “senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”, con la precisazione che ai componenti non saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 cit. “gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati”;

lo stesso art. 2, comma 1, d.lgs. cit. stabilisce inoltre che la Commissione proceda alla selezione – cui saranno ammessi esclusivamente i candidati inseriti nell’elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale – mediante valutazione per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni;

per quanto sopra, allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l’azienda o le aziende sanitarie per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse, la Commissione di esperti procederà preliminarmente alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, in occasione della quale particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate;

all’esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi del citato art. 2, comma 1, d.lgs. n. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all’incarico da ricoprire, con riferimento all’azienda od alle aziende sanitarie per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse nella domanda di partecipazione alla selezione;

il superamento della selezione determinerà l’inserimento dei candidati nella rosa di nominativi idonei a ricoprire l’incarico di direttore generale presso una o più aziende sanitarie regionali, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria;

per ciascuna azienda sanitaria regionale la Commissione predisporrà così una rosa di candidati idonei alla nomina a direttore generale, da proporre al Presidente della Giunta regionale, nell’ambito della quale verrà scelto, ai fini della nomina, il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell’incarico da attribuire.

Precisato che:

ai sensi del ricordato art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, non potranno essere inseriti in una determinata rosa coloro che abbiano già ricoperto l’incarico di direttore generale per due volte consecutive, presso l’azienda sanitaria regionale cui la stessa rosa è riferita;

ai sensi dell’art. 2, comma 2, d.lgs. n. 171/2016 cit., inoltre, ciascuna rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l’azienda alla quale è riferita, nelle ipotesi di decadenza o mancata conferma del direttore nominato, purchè i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni;

al fine di garantire un’adeguata informazione ai candidati, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, l’avviso oggetto del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), come prescritto anche dall’art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

al termine della selezione le rose di candidati idonei alla nomina a direttore generale, predisposte

dalla Commissione di esperti per ciascuna azienda sanitaria regionale, da approvarsi a cura del Direttore della Sanità ad integrazione della d.d.n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023, saranno proposte al Presidente della Giunta regionale e pubblicate sul sito Internet della Regione Piemonte.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economia e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 la Commissione di esperti opererà senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla d.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021;

la Giunta regionale, all'unanimità

Visto il d.lgs. n. 171/2016

### **DELIBERA**

1. di avviare la procedura per la riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione di cui alla D.G.R. n 9-7383 del 3 agosto 2023, al fine dell'integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'Azienda Zero, confermando la validità delle rose già approvata con la determinazione dirigenziale n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023;
2. di approvare, a tal fine, l' "Avviso pubblico di riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione di cui alla D.G.R. n. 9-7383/2023, al fine dell'integrazione delle rose di soggetti idonei al conferimento dell'incarico di Direttore Generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo del testo dell'avviso, di fac-simile della domanda, di fac-simile della scheda analitica da allegare alla domanda, aperto ai candidati che, alla data di presentazione della domanda, siano inseriti nell'elenco nazionale di idonei istituito dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 171/2016, pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Salute e non già iscritti nelle rose regionali di idonei approvate con la determinazione dirigenziale n. 1881/A1400B/2023 ;
3. che l'Avviso è aperto alle manifestazioni di interesse dei partecipanti per tutte le aziende sanitarie regionali;
4. di disporre che la Commissione di esperti incaricata della selezione delle candidature, nella composizione stabilita dal citato art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016, sarà nominata con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale e sarà costituita da un componente individuato dalla Regione, da un componente indicato da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, nonché da un componente designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
5. di dare atto che, ai sensi della citata disposizione, la Commissione opererà "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica", con la precisazione che ai componenti non saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 cit. "gettoni, compensi,

rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati”;

6. di disporre che la Commissione procederà alla selezione mediante valutazione per titoli e colloquio, ai sensi dell’art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016;
7. di stabilire, per quanto sopra, che allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l’azienda o le aziende sanitarie per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse, la Commissione di esperti procederà preliminarmente alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, in occasione della quale particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate;
8. di stabilire altresì che all’esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi del citato art. 2, comma 1, d.lgs. n. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all’incarico da ricoprire, con riferimento all’azienda od alle aziende sanitarie indicate dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione;
9. di disporre che il superamento della selezione determinerà l’inserimento dei candidati nella rosa di nominativi idonei a ricoprire l’incarico di direttore generale presso una o più aziende sanitarie regionali, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria;
10. di disporre che, per ciascuna azienda sanitaria regionale, la Commissione predisporrà una rosa di candidati idonei alla nomina a direttore generale, da approvarsi a cura del Direttore della Sanità ad integrazione della d.d.n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023, da proporre al Presidente della Giunta regionale, nell’ambito della quale verrà scelto, ai fini della nomina, il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell’incarico da attribuire;
11. di dare atto che, ai sensi dell’art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, non potranno essere inseriti in una determinata rosa coloro che abbiano già ricoperto l’incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso l’azienda sanitaria regionale cui la stessa rosa è riferita;
12. di stabilire che, ai sensi dell’art. 2, comma 2, d.lgs. n. 171/2016, ciascuna rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l’azienda alla quale è riferita, nelle ipotesi di decadenza o mancata conferma del direttore nominato, purchè i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
13. di disporre che, al fine di garantire un’adeguata informazione ai candidati, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, l’avviso oggetto del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), come prescritto anche dall’art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, nonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
14. di disporre che al termine della selezione le rose di candidati idonei alla nomina a direttore generale, predisposte dalla Commissione di esperti per ciascuna azienda sanitaria regionale, saranno proposte al Presidente della Giunta regionale, e pubblicate sul sito Internet della Regione Piemonte;
15. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici

sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-287-2024-All\_1-Allegato\_Riaperturatermini.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## ALLEGATO A

### AVVISO PUBBLICO

**di riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione di cui alla D.G.R. n. 9-7383/2023, al fine dell'integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento dell'incarico di Direttore Generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero.**

La Regione Piemonte indice un pubblico avviso per la riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione per l'integrazione degli elenchi della rosa dei candidati idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero.

Possono presentare domanda i soggetti interessati che siano inseriti, alla data di presentazione della domanda, nell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute il 16 dicembre 2022 e periodicamente aggiornato (ultimo aggiornamento 10 luglio 2023, in esito all'avviso di riapertura termini pubblicato sulla G.U. del 3 marzo 2023), compresi coloro che già ricoprono la carica di Direttore Generale – e che non siano già ricompresi nelle rose regionali di idonei approvato con la determinazione dirigenziale n. 1881/A1400B/2023 del 11/12/2023;

Il direttore generale è nominato dalla Giunta Regionale del Piemonte su proposta dell'Assessore alla Sanità, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171.

La selezione sarà espletata da una commissione di esperti composta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171, da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e uno dalla Regione Piemonte

Allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga “secondo modalità e criteri definiti dalla Regione, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza”, la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare.

A tale scopo la Commissione procederà preliminarmente, anche con riferimento – in quanto compatibili – ai criteri di nomina di cui alla d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate.

All'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire.

Il superamento della selezione determinerà l'inserimento – ad integrazione delle rose già approvate con la D.D. n. 1881/2023 cit. - nelle rose regionali di soggetti idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale presso una o più aziende sanitarie regionali, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria. Tale elenco sarà proposto al Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina a direttore generale il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte.

La struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71, d.P.R. n. 445/2000, ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Sanità – Settore Sistemi organizzativi e Risorse umane del S.S.R., ai seguenti recapiti:

Paolo Sarazzi            tel. 011.432.2264 e-mail : [paolo.sarazzi@regione.piemonte.it](mailto:paolo.sarazzi@regione.piemonte.it)  
Maria Massimino        tel. 011.432.2241 e-mail : [maria.massimino@regione.piemonte.it](mailto:maria.massimino@regione.piemonte.it)

Le cause di inconferibilità dell'incarico, di incompatibilità, di decadenza del direttore generale in questione sono quelle stabilite dalla normativa nazionale per i direttori generali delle aziende sanitarie locali (v. l'art. 3-bis, commi 10 e 11, d.lgs. n. 502/1992, gli artt. 60, comma 1, punto 8), e 66, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, gli artt. 6, 7 e 8, commi 1, 2, 5, d.lgs. n. 235/2012 e gli artt. 3, 5, 8, 10, 14, d.lgs. n. 39/2013).

La carica di direttore generale è, inoltre, incompatibile con la sussistenza di alcuna delle condizioni previste dagli artt. 13 e 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.

#### **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DATI (ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679).**

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", dal d.lgs. n. 196/2003 e dal d.lgs. n. 101/2018:

- a) i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa di cui al d.lgs. n. 171/2016, al d. lgs. n. 502/1992 ed alla l.r. n. 13/2014. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- b) l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono i seguenti: e-mail: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it); PEC: [dpo@cert.regione.piemonte.it](mailto:dpo@cert.regione.piemonte.it) ;
- d) Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Sanità e Welfare;
- e) Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- f) I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- g) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d. lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- h) i dati personali sono conservati per il periodo di cinque anni;

i) i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il candidato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché

l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **DOMANDA**

Le domande, formulate secondo il fac-simile riportato di seguito, scaricabile dal sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
5. l'iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti) ;
8. l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti alla concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d.lgs. n. 235/2012, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza);
12. di non essere collocato in quiescenza, per gli effetti di cui agli artt. 5 comma 9 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, e 6 comma 1 del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014;
13. di essere inserito, alla data di presentazione della presente domanda, nell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute ed aggiornato periodicamente;
14. il diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;

15. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente ai fatti, agli stati ed alle qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti 7), 8), 9), 10), 11) e 12);

16. di manifestare il proprio interesse alla nomina presso una o più aziende sanitarie regionali di seguito . . .

17. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda sanitaria per la quale è fatta la nomina;

18. di aver preso visione del punto "Informazioni sul trattamento dati" del presente avviso pubblico e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;

19. di impegnarsi altresì, in caso di nomina:

- alla trasmissione al Presidente del Consiglio regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 dell' 8.2.2013;

- alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013.

20. di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni concernenti l'espletamento del presente avviso:

.....

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990

n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena d'inammissibilità:

- curriculum scolastico e professionale, da presentarsi in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;

- scheda analitica, da predisporre secondo lo schema di seguito allegato (max 15 pagg.).

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria - Direzione Sanità e Welfare – Settore Sistemi organizzativi e Risorse Umane del SSR , **entro il termine perentorio di giorni quindici** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, al seguente indirizzo: [personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it) nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale"; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata dell'amministrazione regionale.

L'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione relativa al procedimento di selezione.

Le domande dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf

- file aventi una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 61, comma 1 del d.P.C.M. 22.2.2013, l'invio tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 65, comma 1, lett. c-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, effettuato richiedendo la ricevuta completa di cui all'art. 1, comma 1, lett. i) del decreto 2 novembre 2005, sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata.

Le domande inviate tramite PEC dovranno pertanto essere corredate di ricevuta completa di avvenuta consegna, ottenibile mediante la selezione, al momento della trasmissione, dell'opzione corrispondente.

### **INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA**

Il rapporto di lavoro dei direttori generali delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato. Il contratto è stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, secondo lo schema-tipo di cui alla d.G.R. n. 69-8679 del 29.3.2019.

Per quanto non previsto dal contratto, vale il rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in quanto applicabili. Il trattamento economico annuo del direttore generale è quello determinato con d.G.R. n. 25-4646 dell'11 febbraio 2022.

Tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente; altresì potrà essere integrato, nella misura massima prevista dall'art. 1, comma 5 bis, d.P.C.M. n. 502/1992, in relazione alla documentata partecipazione ad iniziative di formazione manageriale, di studio ed aggiornamento professionale promosse dalla Regione ed alle quali il direttore generale partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio.

In caso di nomina, il candidato si impegna a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale le informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012, ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 l.r. cit., con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 24 dell' 8 febbraio 2013.

Altresì il soggetto nominato sarà tenuto a trasmettere annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sull'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo; tale dichiarazione sarà oggetto di pubblicazione.

### **COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

Per tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento del presente avviso di selezione la Direzione Sanità si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata ([personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it)), inviando pertanto le comunicazioni stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati; l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore.

### **ISTRUTTORIA**

Non verranno prese in considerazione:

1. le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
2. le domande presentate dopo che siano trascorsi più di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U. Regione Piemonte del presente avviso;
3. le domande presentate in difformità dal presente avviso.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese.

Si rammenta che, ai sensi degli art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **Fac-simile domanda**

Al Signor Presidente della Giunta regionale della Regione Piemonte c/o

Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria  
Direzione Sanità  
Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del S.S.R.  
Piazza Piemonte, 1- 10127 T O R I N O

**Oggetto:** domanda di partecipazione all'avviso pubblico di selezione per l'integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero, a seguito di riapertura dei termini

Il/La . . . sottoscritt chiede di partecipare all'avviso pubblico di selezione per l'integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione Piemonte, nonché presso l'azienda Zero.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso d.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a ..... Prov. .... il ...../...../ ;
2. di essere residente in ..... Prov....., via ..... n ;
3. di avere il seguente codice fiscale ;
4. di essere cittadin..... italian (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti );
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti alla concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione....);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure );
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d.lgs. n. 235/2012, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza...);
12. di non essere collocato in quiescenza, per gli effetti di cui agli artt. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, e 6 comma 1 del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014;

13. di essere inserito, alla data di presentazione della presente domanda, nell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute e aggiornato periodicamente;

14. di aver conseguito il diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale in ....., presso in data....., con votazione ;

15. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente ai fatti, agli stati ed alle qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti 7), 8), 9), 10), 11) e 12);

16. di manifestare il proprio interesse alla nomina a direttore generale presso la o le aziende sanitaria/e di seguito evidenziate:

A.S.L. Città di Torino;

A.S.L. TO3

A.S.L. TO4

A.S.L. TO5

A.S.L. VC

A.S.L. BI

A.S.L. NO

A.S.L. VCO

A.S.L. CN1

A.S.L. CN2

A.S.L. AT

A.S.L. AL

A.O. S. CROCE E CARLE di CUNEO

A.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO di ALESSANDRIA

A.O. ORDINE MAURIZIANO di TORINO

A.O.U. SAN LUIGI di ORBASSANO

A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' di NOVARA

A.O.U. CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA di TORINO

A.O. OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA di TORINO

AZIENDA SANITARIA ZERO

17. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'Azienda di assegnazione, alle condizioni stabilite dal contratto;

18. di aver preso visione del punto "informazioni sul trattamento dati" dell'avviso di selezione e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;

19. di impegnarsi altresì, in caso di nomina:

- alla trasmissione al Presidente del Consiglio Regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 dell' 8.2.2013;

- alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013.

20. di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni concernenti l'espletamento del presente avvi.....

Ai punti 4), 5), 7), 8) 9), 10) e 11), il candidato, nella redazione della domanda, cancellerà (o ometterà) la dicitura non rilevante.

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Allega alla domanda il curriculum scolastico e professionale, in formato europeo (max 7 pagg.) e la scheda analitica secondo lo schema riportato in prosieguo (max 15 pagg.)

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei titoli curriculari e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data    Firma

**SCHEDA ANALITICA da allegare alla domanda**

1. Dati anagrafici
- Cognome e nome .....
  - Data e luogo di nascita .....
  - Residenza .....
  - Telefono ..... e.mail (PEC). ,
  - Codice fiscale .....

2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione

a) Diploma di laurea magistrale (o diploma di laurea vecchio ordinamento); per ciascun diploma:

- Tipologia
- Università
- Anno del conseguimento

b) Specializzazione post universitaria;  
per ciascun diploma di specializzazione indicare:

- Titolo • Ente
- Anno del conseguimento

c) Abilitazione professionale:

- Professione
- Luogo e data del conseguimento

d) Iscrizione ad albo professionale:

- Ordine professionale
- Luogo e data dell'iscrizione

3. Comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore sanitario o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e/ o finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato

Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne allo stesso ente/azienda, vanno riportate separatamente, indicando per ciascuna:

- Periodo: dal gg/mm/aa al gg/mm/aa
- Denominazione dell'Ente o dell'Azienda e sede
- Natura : pubblica / privata
- Settore : sanità (specificare) / altro (specificare)
- Numero dipendenti dell'Ente o Azienda di appartenenza;
- Bilancio/fatturato dell'Ente o Azienda di appartenenza;
- Denominazione della struttura di appartenenza :
- Attività della struttura di appartenenza: (descrizione)
- Qualifica funzionale rivestita, livello di inquadramento e CCNL di riferimento;
- Incarico ricoperto
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (risultanti da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie);
- Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità;
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato;
- Organigramma della struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato (non necessario per gli incarichi di direttore generale, commissario, direttore amministrativo e sanitario di azienda sanitaria regionale).

Data Firma